



Visioni Italiane: l'ottica del futuro come obiettivo

A Roseto Degli Abruzzi, grazie all'incontro di due gruppi storici del settore, Argo Vision e Free Optik, è nata una società «esempio della ricerca di una nuova strada per la cooperazione e lo sviluppo del mercato», si legge in un comunicato congiunto



Argo Vision, gruppo con una novantina di centri ottici aderenti nel centro Italia, e Free Optik, cooperativa da oltre duecento punti vendita tra centro e sud, hanno dato vita a Visioni Italiane, «con lo scopo di integrare i valori dei rispettivi gruppi, creare sinergie opportunità reciproche e "aprirsi" ad altre realtà territoriali come le loro per dividerne i frutti – prosegue la nota - Il mercato ottico dei prossimi anni, infatti, impone ai suoi attori la ricerca di nuove forme di cooperazione e sviluppo di soluzioni, prodotti e servizi: mettere insieme esperienza e competenza e distribuirla ai propri aderenti e non solo è parte della mission di Visioni Italiane, che vuole essere la palestra in cui i propri ottici si preparano ai futuri cambiamenti».

Di fatto, dall'esperienza di 25 anni di Argo Vision e di Free Optik «nasce una società comune, aperta, dove l'ottica di qualità d'Italia si può confrontare e trovare punti di interesse e aggregazione - precisa nel comunicato [Carlo Antonio Bucciarelli](#), amministratore di Visioni Italiane insieme a [Stefano Mele](#) – La nuova società ha lo scopo di rappresentare un network importante nel centro Italia, creando un grande vantaggio competitivo per i suoi aderenti e permettendo di sfruttare conoscenze condivise, ampliare la visione dei propri ruoli, affrontare e superare i propri limiti e cogliere nuove opportunità». Gli fa eco Mele, che ricorda nella stessa nota come «Visioni Italiane nasce dalla voglia di futuro e di un nuovo mercato: dove c'è creatività, innovazione e un sogno ambizioso, si possono raggiungere risultati straordinari e quello che è stato può essere migliorato, se ci sono nuovi e coraggiosi imprenditori pronti a crederlo».

Visioni Italiane si propone come un modello di collaborazione tra le due società, che consente, «pur mantenendo la loro indipendenza, autonomia e specialità, di realizzare progetti e obiettivi condivisi, incrementando la capacità innovativa e la competitività nel retail ed esercitando in comune attività che rientrino nell'oggetto della propria impresa», conclude il comunicato (*nella foto, da sinistra, Bucciarelli e Mele*).

Irsoo, riparte la stagione degli open day

Il 15 aprile è in programma la prima di otto domeniche, fino a settembre, all'insegna della campagna "Vedere è meglio che credere. Vieni a vedere"

«Lo slogan dovrebbe essere adottato da tutte le scuole che hanno una struttura adeguata, un pool di docenti competenti e aggiornati e vogliono davvero formare ottici e optometristi preparati, in grado di affrontare il mondo del lavoro con sicurezza e di dare un servizio competente alla popolazione», commenta a b2eyes TODAY il direttore dell'Istituto di Vinci, [Alessandro Fossetti](#).

L'open day di domenica prossima prevede, oltre al saluto della direzione e alla presentazione dell'offerta relativa ai corsi di ottica e di optometria da parte di un decano della scuola, la visita guidata ad ambulatori, laboratori e aule e al Centro di Ricerca in Scienze della Visione. Sarà possibile inoltre incontrare alcuni docenti e vedere i gruppi di lavoro degli studenti in azione durante le attività pratiche (*nella foto*). «Dopo l'ordinanza Giannini, che consente anche a chi non ha preparazione teorica in anatomia e fisiologia oculare, in ottica, in optometria e lenti a contatto e non ha svolto alcun percorso formativo specifico di poter accedere agli esami di abilitazione, è doveroso mettere in guardia dai facili iter all'abilitazione e ribadire l'importanza di un percorso minimo – sottolinea Fossetti – Il tutto per mantenere elevata la dignità di una categoria e per evitare la concorrenza sleale agli ottici già presenti sul mercato e il disservizio che potrebbe essere reso in futuro ai cittadini con problemi visivi».

L'open day Irsoo del 15 aprile, tra l'altro, coincide con i festeggiamenti dedicati a Leonardo da Vinci e le numerose iniziative all'insegna dell'arte, della cultura e della natura organizzate dalla comunità locale per celebrare il giorno in cui è nato il suo più noto concittadino.



FINO AL 31 MAGGIO 2018
PROMO "GUIDA SENZA PENSIERI"

SCEGLI VARILUX X SERIES O TRANSITIONS
E LE TUE LENTI GUIDA
SONO INCLUSE NEL PREZZO

Nuove lenti progressive
VARILUX X series



GLOBAL PARTNER



Clima ed elezioni: quanto hanno influito sulle casse dell'ottica?

Il fatto che il tempo atmosferico sia così diffuso e utilizzato come "conversation starter" deriva dalla considerazione che il meteo influenza tutti, nessuno escluso, allo stesso modo



Ma quanto incide il meteo sui consumi di un feroce trimestre invernale abbinato a una elezione politica nazionale? Gli americani in questo sono bravi. Non paragonano mai due trimestri di fatturato se non affiancano il trend del tempo atmosferico. Ho consultato gli archivi di meteo.it per la città di Venezia e ho comparato i giorni di pioggia e neve che si sono verificati tra il primo trimestre di un anno fa e quello appena passato. Nel totale abbiamo avuto 27 giornate di pioggia nel 2017 con assenza di neve, mentre nel 2018 ne abbiamo avute 38 di cui 4 con neve. Sempre nel 2018 abbiamo avuto il fenomeno eccezionale di Burian, in due riprese a cavallo di febbraio e marzo, con una sovraesposizione mediatica del tema a vantaggio dello "stare a casa". Ma quanti sono i meteopatici in Italia? Secondo le stime, sarebbero circa il 5% della popolazione, i meteosensibili invece il 30-40%; tutti però "sentiamo" il tempo, anche se non ce ne accorgiamo e non abbiamo veri e propri sintomi. «Quando le condizioni meteorologiche cambiano, l'organismo deve adattarsi e subisce perciò uno "stress"»: lo sostiene Umberto Solimene, presidente del Centro di Ricerca in Bioclimatologia Medica dell'Università di Milano.

L'Italia ha subito un secondo stress, quello delle elezioni politiche del 4 marzo scorso, che non si è ancora concluso. Quanto può aver influito quest'altro episodio sulle casse anche dell'ottica? In un sondaggio realizzato da EMG-Acqua su un panel di 2.200 intervistati, rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne, è stato chiesto se a marzo si riteneva di variare il proprio comportamento d'acquisto in confronto allo stesso mese dell'anno precedente. I risultati rilevano una contrazione che è tipica del periodo elettorale. Nello specifico gli italiani hanno dichiarato di: andare meno al cinema (per l'1,4% del campione), mangiare meno fuori casa (1,4%), fare meno acquisti di abbigliamento e calzature (1,3%), recarsi meno in un negozio di abbigliamento/calzature (1,3%), andare meno in un centro commerciale/outlet (1,1%). L'incertezza politica ha meno peso invece nell'acquisto quotidiano di alimentari, incidendo soltanto per lo 0,5% della popolazione.

Bob Dylan cantava in *Subterranean Homesick Blues* che "you don't need a weatherman to know which way the wind blows" ("Non hai bisogno di un esperto per sapere da quale parte tira il vento"). Se la primavera italiana è finalmente sbocciata, regalandoci magari un nuovo assetto politico stabile, il vento sarà sicuramente più favorevole. Non facciamoci trovare impreparati. piillole@nicoladilernia.it

Gara nazionale per ottico: a Savona la XXII edizione

Sarà l'IIS Mazzini da Vinci, primo classificato del 2017, a ospitare la competizione, in programma dal 18 al 20 aprile

L'iniziativa è promossa dal Miur ed è rivolta agli allievi degli istituti professionali che frequentano nel corrente anno scolastico la classe quarta del corso di studio "Sociosanitario: Articolazione Ottico". Come da regolamento, la sede della gara nazionale sarà l'IIS Mazzini da Vinci di Savona, in via Oxilia (nella foto, tratta da Google Maps), risultato primo nel 2017 con la studentessa Eleonora Trusendi, che si era aggiudicata la tradizionale competizione disputata presso l'Ipss Galvani-Iodi di Reggio Emilia.

A contendersi il titolo saranno gli allievi provenienti da numerosi istituti pubblici di tutta Italia, che si sono distinti in modo particolare nell'anno scolastico precedente e sono stati per questo segnalati dalle rispettive scuole di appartenenza. Gli studenti coinvolti saranno chiamati ad affrontare una prova pratica di laboratorio di lenti oftalmiche e una prova scritta sulle materie teoriche dell'indirizzo di studio.



Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 13 aprile 2018 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata

Sight for Kids
Aderisci anche tu!



Con il patrocinio di:

